



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto comprensivo Dante Alighieri
Via Falck n° 110 – Sesto S. Giovanni (MI)
Telefono: 02 36 57 471 - Fax: 02 36 57 47 36
Sito: www.comprensivodante.it
E-mail: segreteria@comprensivodante.it



Progetto "Crescere giocando"



Sommario

Premessa	3
Classi prime: percorso di psicomotricità (1° livello).....	3
Conoscenza e utilizzo del linguaggio del corpo.....	3
Sviluppo della capacità di percezione del tempo	3
Sviluppo della capacità di organizzarsi nello spazio	4
Classi terze: percorso di equilibrio e stabilità	4
Classi quinte: percorso di polisportività.....	5

Premessa

Il progetto, finanziato dall'U.S.P. e dall'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni, (progetto motoria in rete), viene condotto da esperti laureati in Scienze motorie:

- Dott. Accardi Dario
- Dott. Nuzzi Dario

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1[^]/3[^]/5[^] della scuola primaria Dante e Luini.

Per ognuna delle classi si attueranno i percorsi che vengono descritti di seguito.

Classi prime: percorso di psicomotricità (1° livello)

Obiettivi generali

- Conoscenza e utilizzo del linguaggio del corpo
- Sviluppo della capacità di percezione del tempo
- Sviluppo della capacità di organizzarsi nello spazio

Per ogni obiettivo generale vengono indicati dei sottobiettivi, che declinano in modo più specifico l'obiettivo, e degli obiettivi operativi che consentono una valutazione dell'intervento su quell'obiettivo.

Conoscenza e utilizzo del linguaggio del corpo

- Controllo tonico
- Scoperta e presa di coscienza delle diverse parti del corpo con verbalizzazione
- Giochi di imitazione di gesti e atteggiamenti
- Orientamento del corpo proprio

Sviluppo della capacità di percezione del tempo

- Saper agire nello spazio rispettando i tempi
 - Sa riconoscere il concetto di sequenza
 - Sa adattare il movimento ad una sequenza proposta
- Acquisire la conoscenza dei concetti temporali e utilizzarli nell'azione
 - Sa riconoscere il concetto di prima e dopo e lo utilizza nell'azione
 - Sa compiere azioni in successione
 - Sa muoversi contemporaneamente ad un oggetto
 - Sa muoversi contemporaneamente ad un compagno
 - Sa riconoscere il lento dal veloce e adeguare la propria azione
- Saper agire nello spazio rispettando le cadenze
 - Sa adattarsi a cadenze che accelerano e decelerano.

Sviluppo della capacità di organizzarsi nello spazio

- Riconoscere e percepire il proprio spazio corporeo
 - Prende coscienza delle dimensioni del proprio corpo
- Riconoscere i diversi orientamenti del proprio corpo e saperli utilizzare
 - Fa emergere l'emisoma dominante, la mano forte
 - Dà un nome ai due emisomi identificando quello dominante
 - Automatizza i nomi collegati ai due emisomi
 - Riconosce la destra e la sinistra sull'altro e sugli oggetti aventi lo stesso orientamento
 - Riconosce i concetti: avanti, indietro, sopra, sotto, dentro, fuori, orario, antiorario
 - Riconosce la destra e la sinistra sull'altro con diverso orientamento
- Saper agire in uno spazio tenendo conto della presenza degli altri
 - Agisce nello spazio delimitato con gli altri
 - Definisce il proprio spostamento in funzione della direzione di spostamento degli altri
 - Definisce il proprio spostamento in funzione della velocità di spostamento degli altri.

Classi terze: percorso di equilibrio e stabilità

Il progetto prevede la possibilità di utilizzare materiale specifico (tavole propriocettive esempio: tavole indoboard) per migliorare e consolidare la funzione di equilibrio che, malgrado si realizzi senza l'intervento diretto della volontà, è comunque soggetta a possibili interventi a vari livelli.

La funzione di equilibrio agisce automaticamente ed è preposta al controllo del corpo sia in situazioni di tipo statico che dinamico.

Gli obiettivi riconosciuti per consolidare e migliorare la funzione di equilibrio sono:

- Riconoscere che il proprio corpo sta in equilibrio
 - Sa mantenere l'equilibrio in situazioni semplici
 - Riconosce che il proprio corpo sta in equilibrio
 - Riconosce che variando la posizione dei diversi segmenti corporei si creano situazioni diverse di equilibrio e che il corpo reagisce per mantenere le posizioni assunte
 - Riconosce che un diverso numero di appoggi crea situazioni di equilibrio diverse
 - Riconosce l'importanza dei canali visivo, tattile e cinestesico nel mantenimento dell'equilibrio
- Controllare il proprio corpo in situazioni differenti di equilibrio
 - Sa controllare l'equilibrio del proprio corpo su superfici di diverso

tipo

- Sa controllare l'equilibrio del proprio corpo posto su oggetti di tipo statico
- Sa controllare l'equilibrio su oggetti di tipo dinamico (palloni, asse di equilibrio mobile, ecc..)
- Sa compiere azioni in equilibrio con gli altri in forma statica
- Sa compiere azioni in equilibrio con gli altri in forma dinamica
- Riconosce la destra e la sinistra sull'altro con diverso orientamento
- Saper agire in uno spazio tenendo conto della presenza degli altri
 - Agisce nello spazio delimitato con gli altri
 - Definisce il proprio spostamento in funzione della direzione di spostamento degli altri
 - Definisce il proprio spostamento in funzione della velocità di spostamento degli altri.

Classi quinte: percorso di polisportività

Durante i cinque incontri i consulenti Laureati Scienze Motorie condurranno l'ora di Educazione Motoria affrontando i seguenti obiettivi:

- Sviluppo della socialità, rispetto degli altri, assunzione di comportamenti corretti
- Scoperta, valorizzazione e rispetto delle regole inerenti al gioco e al vivere sociale
- Valutazione dei risultati, regole, difficoltà, comportamenti, errori
- Sviluppo delle capacità coordinative
- Sviluppo delle capacità condizionali relative all'età di riferimento
- Attività polivalenti, percorsi, staffette, significati culturali e sociali dello sport.

I percorsi si concluderanno con " La giornata dello sport", che coinvolgerà tutti gli alunni dell' Istituto in attività sportive all' aperto e/o in palestra.

Il progetto prevede un incontro di formazione per i docenti delle classi coinvolte; l'incontro, previsto per il 26 marzo, si concretizzerà in una fase teorica ed una esperienziale.